



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio

via Amendola-1 – 46034 Borgo Virgilio – MN

C.M. : MNIC81000E C.F.: C.F. 93034870209 – CUU: UFGYQQ

Tel: +39 0376 440 299 Fax +39 0376 448 091

e-mail uffici: mnic81000E@istruzione.it mnic81000E@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria di I Grado di Borgoforte Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale

Premessa

Le presenti linee guide attinenti al corso “ad indirizzo musicale” sono realizzate tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996
- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- D.M. 6 agosto 1999 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”; nota 1391 MIUR del 18/02/2015
- DM 8/2011- pratica musicale nella sc. Primaria e delle relative indicazioni operative;

All'interno di ciascuna scuola si terrà conto inoltre del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio

quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, come richiesto, un ordine di preferenza di tutti gli strumenti presenti nell'indirizzo musicale; dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d'iscrizione.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Ammissione al corso ad indirizzo musicale

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale.

La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test si svolge entro 10 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento musicale in servizio nella Scuola, che provvedono anche a stabilire e rendere note preventivamente le modalità di svolgimento del test.

Articolazione della prova orientativo – attitudinale e compilazione graduatorie

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

La commissione utilizza i seguenti criteri per l'assegnazione dello strumento:

- spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento (ogni strumento viene provato dall'alunno),
- equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali,
- esperienze pregresse ed eventuale possesso di uno strumento,
- preferenza indicata dall'alunno in fase di iscrizione.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Si allega scheda sui criteri della prova attitudinale – ALLEGATO A

La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al corso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo-attitudinale (dal punteggio più alto al più basso).

La graduatoria è pubblicata all'Albo (sito WEB) della Scuola tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla conclusione tutti i test orientativi-attitudinali.

L'assegnazione dello strumento viene comunicata all'inizio dell'anno scolastico.

Ad ogni strumento possono essere assegnati da 4 a 8 alunni in base al numero degli alunni iscritti complessivamente.

La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

L'Istituto propone l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali:

CHITARRA – FLAUTO – PIANOFORTE – VIOLINO –
CLARINETTO - SASSOFONO – TROMBA – VIOLONCELLO

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo-attitudinale;
- le preferenze indicate dagli alunni.

Le indicazioni del MIUR dicono di riunire in una sezione unica l'indirizzo musicale salvo diversa indicazione del collegio docenti per esigenze organizzative.

Rinunce e passaggi ad altro corso

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale.

Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.

Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 13.40 con cadenza oraria di 60 minuti e prevedono in totale la frequenza di 3 ore settimanali distribuite su uno o più pomeriggi.

Le lezioni prevedono:

- lezioni individuali e/o a piccoli gruppi
- lezioni di teoria e lettura musicale per le classi prime e seconde
- lezioni di orchestra per le classi terze (opzionali per le classi seconde)
- laboratori opzionali per CORO e PERCUSSIONI

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia scolastica.

Durante l'anno scolastico saranno realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi .

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Gli alunni che, per motivi di scuolabus, restano a scuola oltre il loro orario di lezione saranno tenuti nella propria classe di strumento in attività di ascolto o svolgeranno i compiti in modo autonomo.

Mensa

L'Istituto, per quanto riguarda l'Indirizzo musicale, garantisce la sorveglianza durante la mensa agli alunni.

La partecipazione degli alunni alle attività

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento.

Gli alunni, dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale (o potranno usufruire degli strumenti della scuola in comodato) per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio o presso la scuola vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra con i progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e collaborazione con le altre istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra.

L'esibizione musicale è, a tutti gli effetti, un momento didattico.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa sono motivo di esclusione dal corso di strumento.

Tale esclusione viene decretata dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente di strumento, sentito il Consiglio di Classe interessato.

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

In caso di assenza programmata dell'insegnante la scuola comunica alla famiglia l'assenza pomeridiana prevedendo la possibilità della permanenza a scuola dell'alunno.

Quando per motivi di forza maggiore è necessario prevedere una sospensione delle lezioni pomeridiane, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia e non deve richiedere la giustificazione dell'assenza.

Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

Il docente di strumento partecipa esclusivamente agli esami orali dei suoi alunni e, in sede di ratifica, firma solo le prove dei propri alunni (C.M.49 del 20 maggio 2010 alla nota 14).

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

L'alunno di norma esegue da solo o accompagnato da insegnante/altro alunno (raramente in piccole formazioni) uno o due brani della durata di 5/6 minuti davanti alla commissione. Di solito nella stessa sessione si fa l'esame orale per 3,4 alunni poi si fa l'esecuzione per questi e per altri 3,4 che faranno dopo l'orale.

Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressochè individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tali docenti, affidatari di Funzione strumentale approvata dal Collegio dei Docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiveranno per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto e facendo firmare al genitore il contratto di comodato d'uso predisposto.

Suddetto comodato sarà valido solo per il primo anno di studio, in seguito l'alunno dovrà dotarsi di strumento proprio fatta eccezione di casi particolari valutati dalla Direzione Scolastica.

Per quanto riguarda il pianoforte e le percussioni non è previsto il comodato d'uso.

Si allega contratto di comodato d'uso – ALLEGATO B

Attività rivolte agli alunni in ingresso (propedeutica)

I docenti di strumento attivano il progetto di propedeutica per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria del plesso di Borgoforte. Le ore sono quantificate, per ciascuna classe, in base alla disponibilità del fondo d'istituto. Per le classi quinte è previsto anche un progetto di presentazione degli strumenti da attuarsi prima del termine dell'iscrizione alla scuola secondaria, per consentire agli alunni la conoscenza dei vari strumenti proposti nell'indirizzo.

Partecipazione alle attività degli ex-allievi o di esterni

Nei limiti delle risorse umane e logistiche a disposizione dell'Istituzione Scolastica sono ammessi inoltre a frequentare, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, le attività degli *ensemble* e dell'orchestra gli ex-allievi della Scuola, fino al compimento del 18° anno di età, e gli alunni che, esternamente, seguono corsi di strumento musicale.

Con le stesse modalità gli ex-allievi sono ammessi a frequentare eventuali corso di strumento musicale nell'ambito degli accordi di rete in essere con le altre Istituzioni Scolastiche del territorio.

Scuola Secondaria di I Grado di Borgoforte Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale

Premessa

Le presenti linee guide attinenti al corso “ad indirizzo musicale” sono realizzate tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996
- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- D.M. 6 agosto 1999 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”; nota 1391 MIUR del 18/02/2015

- DM 8/2011- pratica musicale nella sc. Primaria e delle relative indicazioni operative;

All'interno di ciascuna scuola si terrà conto inoltre del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, come richiesto, un ordine di preferenza di tutti gli strumenti presenti nell'indirizzo musicale; dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d'iscrizione.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Ammissione al corso ad indirizzo musicale

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale.

La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test si svolge entro 10 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento musicale in servizio nella Scuola, che provvedono anche a stabilire e rendere note preventivamente le modalità di svolgimento del test.

Articolazione della prova orientativo – attitudinale e compilazione graduatorie

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

La commissione utilizza i seguenti criteri per l'assegnazione dello strumento:

- spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento (ogni strumento viene provato dall'alunno),
- equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali,
- esperienze pregresse ed eventuale possesso di uno strumento,
- preferenza indicata dall'alunno in fase di iscrizione.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Si allega scheda sui criteri della prova attitudinale – ALLEGATO A

La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al corso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo-attitudinale (dal punteggio più alto al più basso).

La graduatoria è pubblicata all'Albo (sito WEB) della Scuola tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla conclusione tutti i test orientativi-attitudinali.

L'assegnazione dello strumento viene comunicata all'inizio dell'anno scolastico.

Ad ogni strumento possono essere assegnati da 4 a 8 alunni in base al numero degli alunni iscritti complessivamente.

La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

L'Istituto propone l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali:

CHITARRA – FLAUTO – PIANOFORTE – VIOLINO –

CLARINETTO - SASSOFONO – TROMBA – VIOLONCELLO

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo-attitudinale;
- le preferenze indicate dagli alunni.

Le indicazioni del MIUR dicono di riunire in una sezione unica l'indirizzo musicale salvo diversa indicazione del collegio docenti per esigenze organizzative.

Rinunce e passaggi ad altro corso

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale.

Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.

Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 13.40 con cadenza oraria di 60 minuti e prevedono in totale la frequenza di 3 ore settimanali distribuite su uno o più pomeriggi.

Le lezioni prevedono:

- lezioni individuali e/o a piccoli gruppi
- lezioni di teoria e lettura musicale per le classi prime e seconde
- lezioni di orchestra per le classi terze (opzionali per le classi seconde)
- laboratori opzionali per CORO e PERCUSSIONI

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia scolastica.

Durante l'anno scolastico saranno realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi .

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al

docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Gli alunni che, per motivi di scuolabus, restano a scuola oltre il loro orario di lezione saranno tenuti nella propria classe di strumento in attività di ascolto o svolgeranno i compiti in modo autonomo.

Mensa

L'Istituto, per quanto riguarda l'Indirizzo musicale, garantisce la sorveglianza durante la mensa agli alunni.

La partecipazione degli alunni alle attività

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento.

Gli alunni, dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale (o potranno usufruire degli strumenti della scuola in comodato) per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio o presso la scuola vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra con i progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e collaborazione con le altre istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra.

L'esibizione musicale è, a tutti gli effetti, un momento didattico.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa sono motivo di esclusione dal corso di strumento.

Tale esclusione viene decretata dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente di strumento, sentito il Consiglio di Classe interessato.

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività

mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

In caso di assenza programmata dell'insegnante la scuola comunica alla famiglia l'assenza pomeridiana prevedendo la possibilità della permanenza a scuola dell'alunno.

Quando per motivi di forza maggiore è necessario prevedere una sospensione delle lezioni pomeridiane, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia e non deve richiedere la giustificazione dell'assenza.

Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

Il docente di strumento partecipa esclusivamente agli esami orali dei suoi alunni e, in sede di ratifica, firma solo le prove dei propri alunni (C.M.49 del 20 maggio 2010 alla nota 14).

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

L'alunno di norma esegue da solo o accompagnato da insegnante/altro alunno (raramente in piccole formazioni) uno o due brani della durata di 5/6 minuti davanti alla commissione. Di solito nella stessa sessione si fa l'esame orale per 3,4 alunni poi si fa l'esecuzione per questi e per altri 3,4 che faranno dopo l'orale.

Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressochè individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tali docenti, affidatari di Funzione strumentale approvata dal Collegio dei Docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiveranno per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto e facendo firmare al genitore il contratto di comodato d'uso predisposto.

Suddetto comodato sarà valido solo per il primo anno di studio, in seguito l'alunno dovrà dotarsi di strumento proprio fatta eccezione di casi particolari valutati dalla Direzione Scolastica.

Per quanto riguarda il pianoforte e le percussioni non è previsto il comodato d'uso.

Si allega contratto di comodato d'uso – ALLEGATO B

Attività rivolte agli alunni in ingresso (propedeutica)

I docenti di strumento attivano il progetto di propedeutica per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria del plesso di Borgoforte. Le ore sono quantificate, per ciascuna classe, in base alla disponibilità del fondo d'istituto. Per le classi quinte è previsto anche un progetto di presentazione degli strumenti da attuarsi prima del termine dell'iscrizione alla scuola secondaria, per consentire agli alunni la conoscenza dei vari strumenti proposti nell'indirizzo.

Partecipazione alle attività degli ex-allievi o di esterni

Nei limiti delle risorse umane e logistiche a disposizione dell'Istituzione Scolastica sono ammessi inoltre a frequentare, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, le attività degli *ensemble* e dell'orchestra gli ex-allievi della Scuola, fino al compimento del 18° anno di età, e gli alunni che, esternamente, seguono corsi di strumento musicale.

Con le stesse modalità gli ex-allievi sono ammessi a frequentare eventuali corso di strumento musicale nell'ambito degli accordi di rete in essere con le altre Istituzioni Scolastiche del territorio.

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2017

Criteria di valutazione per la prova orientativo-attitudinale

La commissione decide che :

- per le prove orientativo - attitudinali non è necessaria la conoscenza di alcuno strumento musicale;
- gli alunni verranno esaminati individualmente
- la scelta dello strumento, pur tenendo conto delle indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia, verrà comunque orientata dalla Commissione di esperti nelle specialità strumentali previste nel corso ad indirizzo Musicale in seguito a quanto emergerà nella prova attitudinale;
- a conclusione delle prove orientativo - attitudinali verrà redatta una specifica graduatoria (contenente i nominativi e le valutazioni espresse dalla commissione di esperti) dalla quale si attingerà (nel rispetto della votazione ottenuta e nel limite dei posti disponibili per la formazione della classe) per l'inserimento nel corso ad indirizzo musicale;

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2 D.M.201/99).

La PRIMA PARTE della prova attitudinale consiste in una "intervista al candidato" che ha i seguenti obiettivi:

- 1- mettere a proprio agio il bambino/a, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare le prove con la massima serenità.
- 2- raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica.
- 3- Osservazione delle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

La SECONDA PARTE consiste in un test suddiviso in tre parti che riguarda l'attitudine musicale generale: e cinque di attitudine strumentale, ad ogni prova sarà attribuito un punteggio da 5 a 10.

1) Percezione ritmica

La prova è basata sulla ripetizione ad imitazione da parte del candidato, di quattro semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante, questa prova si svolge con l'ausilio di un tamburello.

2) Percezione melodica

Il candidato dovrà ripetere (senza vedere) 4 sequenze melodiche formate da tre note (triade magg.) proposte dall'insegnante una alla volta, con lo xilofono

3) Canto

Al candidato viene proposto di cantare un frammento di una canzone che conosce, oppure gli si chiede di ripetere cantando una breve melodia esposta al pianoforte.

La TERZA PARTE ha lo scopo di valutare l'attitudine strumentale del candidato che proverà uno alla volta gli otto strumenti disponibili (violino, flauto, clarinetto, chitarra, pianoforte, violoncello, saxofono e tromba) Con questa breve esplorazione, si cercherà di individuare un'attitudine e una predisposizione naturale nella produzione dei suoni per assegnare lo strumento più congeniale.

Alla fine della prova si chiederà al candidato di indicare l'ordine di preferenza dello strumento, allo scopo di evitare l'assegnazione di uno strumento non particolarmente gradito in vista di un triennio di studi.

-ALUNNI "DIVERSAMENTE ABILI"

L'alunno diversamente abile ha la possibilità di accedere al corso musicale concordando con la famiglia le modalità di frequenza e un percorso personalizzato da inserire nel piano di studio individuale.

ALLEGATO B



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo di BorgoVirgilio
Via Amendola 1 – 46034 Borgo Virgilio (MN) Tel: 0376 440299
e-mail: mnic81000e@istruzione.it e-mail: mnic81000e@pec.istruzione.it
sito: www.icvirgilio.gov.it
cod. mecc. MNIC81000E cod. fisc 93034870209

OGGETTO: Richiesta strumenti musicali in comodato d'uso.

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità
(cognome e nome)
di _____ dell'alunno/a _____
(genitore/tutore) (cognome e nome)

frequentante la classe _____ sez. _____ ed il corso ad indirizzo musicale
chiede

la concessione in uso gratuito del seguente strumento musicale:

STRUMENTO

Fino al termine delle lezioni Con estensione al periodo estivo

si impegna a

- ⇒ non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- ⇒ custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;
- ⇒ provvedere alla manutenzione ordinaria dello strumento (sostituzione di corde, ance, ecc....);
- ⇒ restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione nello stato in cui viene consegnato;

dichiara

di essere responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile, salvo per il deterioramento derivante dal normale uso del bene

accetta

le spese per l'utilizzazione del bene

assicura

in caso di danno o deperimento del bene, il rimborso alla Scuola del suo valore.

BorgoVirgilio, _____

(firma del genitore/tutore)